

## Nota informativa

### **Bando concessione di incentivi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché l'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.**

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;
- dagli artt. 13 e 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal Regolamento UE 2016/679 artt. 13 e 15 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

### **Oggetto del procedimento**

Concessione di incentivi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché l'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018

### **Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso) e titolare trattamento dei dati**

E' la Camera di Commercio competente per territorio, per la gestione del procedimento contributivo.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio competente per territorio per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento di ciascun ente camerale. I rispettivi regolamenti sono pubblicati sui siti internet delle singole Camere di Commercio.

### **Responsabile del procedimento e dell'istruttoria**

<b>Responsabile del procedimento</b>	
CCIAA VENEZIA GIULIA <i>SEDE DI TRIESTE</i>	<b>Francesco Auletta</b>
CCIAA VENEZIA GIULIA <i>SEDE DI GORIZIA</i>	<b>Pierluigi Medeot</b>
CCIAA DI PORDENONE – UDINE <i>SEDE DI PORDENONE</i>	<b>Cinzia Piva (sostituto Cristina Biasizzo e Dilia Gardella)</b>
CCIAA DI PORDENONE – UDINE <i>SEDE DI UDINE</i>	<b>Raffaella Del Bene (sostituto Elisabetta Lesizza)</b>

<b>Responsabile dell'istruttoria</b>			
	<b>Nome</b>	<b>Telefono</b>	<b>Mail</b>
CCIAA VENEZIA GIULIA <i>SEDE DI TRIESTE</i>	Sonja Milisavljevic	040 6701403	contributi@ariestrieste.it
CCIAA VENEZIA GIULIA	Cristina Pozzo	0481 384261	agevolazioni@fondogorizia.it

<u>SEDE DI GORIZIA</u>	Paola Vidoz	0481 384239	
CCIAA DI PORDENONE – UDINE <u>SEDE DI PORDENONE</u>	Simonetta De Piccoli (sostituto Manola Toffolon)	0434 381623 0434 381611	agevolazioni@pn.camcom.it
CCIAA DI PORDENONE – UDINE <u>SEDE DI UDINE</u>	Vania Di Lena, Silvia Bandiani	0432 273520 0432 273272	contributi@ud.camcom.it

## Termini

Il termine per l'individuazione dell'elenco delle imprese ammissibili, previa verifica della completezza della domanda è di **60 giorni** dalla pubblicazione del Decreto del Commissario delegato, con cui viene individuato il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 9 del Bando.

Il termine per la concessione del contributo è di **30 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 10 del bando, con cui il Commissario delegato individua il fabbisogno finanziario.

Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di **60 giorni** dalla rendicontazione delle spese, previa disponibilità dei fondi, ai sensi dell'art. 13 del Bando.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza dei termini:

- assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta, con la possibilità di derogare ai termini previsti dalla L. 241/90 ai sensi dell'OCDPC n. 558/18

Il termine per l'adozione dei provvedimenti è interrotto nel caso di preavviso di provvedimento negativo con la possibilità di derogare ai termini previsti dalla L. 241/90 ai sensi dell'OCDPC n. 558/18

I termini per presentare la rendicontazione delle spese sono precisati all'art. 12 del Bando.

## Ispezioni e controlli

Il Soggetto Gestore:

- in qualsiasi momento, può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi, solo richiesti o già concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nell'iniziativa e la regolarità di quest'ultima, ai sensi della L. 241/90 e L.R. 7/2000.

## Annullamento e revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo

Il provvedimento di concessione del contributo è **annullato** qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito, come previsto dalla L. 241/90 e dalla L.R. 7/2000.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione del contributo è **revocato** a seguito della decadenza dal diritto del contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario e negli altri casi previsti dal Bando, dalla L. 241/90 e dalla L.R. 7/2000.

### **Fondi**

Le iniziative oggetto di domanda di contributo sono finanziate con fondi statali.

### **Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal Regolamento citato, si rinvia alle norme di cui alla L. 241/90 e alla L. R. 7/2000.

### **AVVERTENZE**

Per beneficiare dei contributi le imprese richiedenti non devono essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Si ricorda che a decorrere dal 2018 è entrata in vigore la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza). L'articolo 1, commi 125-129, stabilisce che a decorrere dall'anno 2018, le imprese che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e nel caso specifico che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare gli importi percepiti (anticipo o saldo) nella NOTA INTEGRATIVA del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, a pena di restituzione dell'importo al soggetto erogante, come precisato altresì nel parere n. 1449/2018 reso dal Consiglio di Stato. Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000,00 euro nel periodo considerato.